



UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto

10 settembre 2023 - XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO



"... fra te e lui solo"

dal VANGELO: Mt 18,15-20

Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Ciascuno di noi, oggi, è venuto in chiesa per partecipare alla S. Messa e ha trovato altre persone venute per lo stesso scopo; anche se non ci abbiamo pensato, noi siamo riuniti nel Nome di Gesù: noi abbiamo obbedito a Gesù. L'obbedienza a Gesù ci collega a Lui e tra di noi. E il sacerdote, che presiede la celebrazione, ha pregato il Padre di **"donarci un cuore e uno spirito nuovo"**, perché possiamo attuare l'amore vicendevole, secondo il comandamento di Gesù. Gesù è in mezzo a noi, che siamo concordi nel chiedere l'amore vicendevole, e il Padre ce lo concederà.

Oggi, Gesù ci insegna a praticare l'amore vicendevole nella **correzione fraterna**: **"Se il tuo fratello commetterà una colpa, va' e ammoniscilo fra te e lui solo"**. E qui occorre proprio **"un cuore nuovo e uno spirito nuovo"**, cioè un cuore ispirato dall'amore di Dio, perché, purtroppo, quando una persona sbaglia, si parla e si mormora con altri, facendo sapere ciò che non era necessario far sapere, mentre bisogna sempre salvaguardare la reputazione della persona. Perciò Gesù dice: **"Ammoniscilo fra te e lui solo"**. Gesù è chiaro nel dichiarare lo scopo della correzione: e **"avrà guadagnato il tuo fratello"**: cioè lo avrai riportato sulla retta via. La correzione fraterna è per **"guadagnare il fratello"**; quindi è un atto di carità: un atto di amore vicendevole che ha **come fine la salvezza del fratello**: come io voglio per

me la salvezza, così la voglio anche per il fratello che sta sbagliando.

Riguardo alla correzione fraterna, S. Paolo raccomanda due cose: primo, **l'umiltà** e, secondo, di **non giudicare le intenzioni**. Rivolgendosi ai Galati, scrive: "Fratelli, qualora uno venga sorpreso in qualche colpa, voi che avete lo Spirito (Santo) correggetelo con dolcezza. E vigila su te stesso, per non cadere anche tu in tentazione. (...) Se infatti uno pensa di essere qualcosa mentre non è nulla, inganna se stesso" (6,1-5).

Cioè: io ho i miei difetti come gli altri hanno i loro difetti; e io risulterò peccatore se mi confronto con Dio, non se mi confronto con gli altri. Io non sono buono perché gli altri sono cattivi; io non sono perfetto perché gli altri, agli occhi miei, sono imperfetti. Altrimenti, sarei come il fariseo che, "stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti adulteri, e neppure come questo pubblicano ... Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, ... si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore" (Lc 18,11.13-14).

Rivolgendosi ai Corinzi, S. Paolo scrive: "Non vogliate giudicare nulla prima del tempo, finché venga il Signore. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà i segreti dei cuori; allora ciascuno avrà la sua lode da Dio" (I Cor 4,5).

P. Antonio Francesconi, barnabita

SANTE MESSE SETTIMANALI

LUN:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
MAR:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Poleo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
MER:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
	20.30 S. Nicolò
GIO:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	18.00 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
VEN:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Poleo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
SAB:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	17.00 Duomo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Duomo <i>Sospesa*</i>
	18.30 Sacro Cuore
DOM:	7.30 S. Bakhita
	8.30 S. Antonio
	9.00 Salesiani
	9.00 S. Caterina
	10.00 S. Nicolò
	10.00 Sacro Cuore
	10.30 Poleo
	10.30 S. Antonio (Rumeni)
	11.00 Duomo
	18.30 S. Antonio

CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:
Dopo la S. Messa a S. Nicolò
Sabato ore 8.30 - 12.00:
Durante l'adorazione a S. Giacomo

INDIRIZZI e TELEFONI

Abitaz. Sacerdoti e Ufficio S. Pietro:
Via Cavour, 3 - T. 0445.521103
Ufficio aperto: da lunedì a venerdì
9.30-11.30 e 15.00-18.00
Ufficio Sacro Cuore:
Via P. Maraschin, 79
T.0445.520564 Aperto: Lu-Ve
15.00-17.30

MAIL, SITO e SOCIAL

upbakhita@gmail.com
www.upsbakhita.it
Instagram: upsbakhita
Facebook: Unità Pastorale Santa Bakhita
* Riprenderà Sabato 23 settembre

AGENDA della settimana

Per pubblicare iniziative, riunioni, appuntamenti di Associazioni e Gruppi dell'Unità Pastorale... inviare mail a: upbakhita@gmail.com - La pubblicazione è a discrezione della Redazione.

DOM 10 SET	XXIII Domenica del tempo Ordinario 11.00 <i>Duomo</i> , nella S. messa ci sarà il BATTESIMO di Cannito Beatrice.
MAR 12 SET	20.30 <i>Poleo</i> , Gruppo di Gestione Scuola dell'Infanzia S. Giorgio 20.30 S. <i>Giacomo</i> , Gruppo Rinnovamento nello Spirito
MER 13 SET	S. Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della chiesa 20.00 S. <i>Nicolò</i> , Preghiera Coroncina Laudato Si, poi Messa e Adorazione (con confessioni)
GIO 14 SET	ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE 20.00 <i>Sacro Cuore</i> , Incontro di tutte le catechiste del Sacro Cuore
VEN 15 SET	Beata Vergine Maria Addolorata 18.15 S. <i>Bakhita</i> , Vespri solenni con le Madri Canossiane (Tutti sono invitati!!!) 20.30 Pellegrinaggio Diocesano a Monte Berico (<i>vedi avviso</i>)
SAB 16 SET	Santi Cornelio papa e Cipriano vescovo, martiri Mattino: Convegno Catechistico Diocesano a Vicenza. 18.30 <i>Duomo</i> , S. MESSA SOSPESA (riprende sabato prossimo)
DOM 17 SET	XXIV Domenica del tempo Ordinario 16.00 S. <i>Giacomo</i> , BATTESIMI COMUNITARI di Giovanni Bortolotto e di Tancredi Deriu Roccato 17.00 <i>Al Monte Summano</i> , S. Messa col Vescovo di Vicenza mons. Giuliano Brugnotto

1 settembre - 4 ottobre: Tempo del Creato

Settembre, ogni anno, è stato proclamato da Papa Francesco **Tempo del Creato**, che si concluderà il 4 ottobre, festa liturgica di San Francesco d'Assisi. Nel 1989 il Patriarca ecumenico Dimitrios I proclamava il 1° settembre Giornata di Preghiera per il Creato per gli ortodossi. Successivamente, il Consiglio Ecumenico delle Chiese (WCC) ha prolungato la celebrazione fino al 4 ottobre, giorno di San Francesco d'Assisi. Da parte sua, nel 2015 Papa Francesco ha ufficializzato il Tempo del Creato per la Chiesa Cattolica Romana. A questo proposito, Papa Francesco ha dichiarato nel 2015:

“L'annuale Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato offrirà ai singoli credenti ed alle comunità la preziosa opportunità di rinnovare la personale adesione alla propria vocazione di custodi del creato, elevando a Dio il ringraziamento per l'opera meravigliosa che Egli ha affidato alla nostra cura, invocando il suo aiuto per la protezione del creato e la sua misericordia per i peccati commessi contro il mondo in cui viviamo. La celebrazione della Giornata, nella stessa data, con la Chiesa Ortodossa sarà un'occasione proficua per testimoniare la nostra crescente comunione con i fratelli ortodossi”.



PROPONIAMO, in questo mese, UN SEGNO CONCRETO DI ATTENZIONE
VERSO I NOSTRI DISORDINATI CONSUMI D'ACQUA:

“Quante volte in un giorno apriamo il rubinetto... e lasciamo scorrere l'acqua senza pensarci? Impegniamoci perciò a chiudere il rubinetto!!!”

Mercoledì 13 settembre, ore 20.00 presso S. Nicolò
Preghiera con la “Coroncina Laudato Si” (segue S. Messa e Adorazione)

“SIAMO PIETRE VIVE” - RESTAURO DUOMO S. PIETRO

RACCOLTA FONDI: Conto corrente: IBAN: IT90C0866960752006000972766

Ad oggi è stata raccolta la somma di: **€ 77.793,00** (+ € 850,00 rispetto a una settimana fa)

SPESA PREVISTA PER IL 1° STRALCIO (messa in sicurezza del basamento, delle scalinate, della balaustra e della pavimentazione) **€ 350.000,00**



CENTENARIO GRUPPO SCOUT SCHIO PRIMO

15-16-17 SETTEMBRE - PALAZZO BOSCHETTI

VENERDI 15 SETTEMBRE

Ore 20.30 - **COM'E' BELLO ALLA SERA**
Canti intorno al fuoco

SABATO 16 SETTEMBRE

Ore 15.00-18.00 - **IMPRONTE NATURALI**
Laboratorio di cianotipia
IL PROFUMO DELL'OLIO
Laboratorio di produzione sapone
ESPRESIONE
Laboratorio giochi teatrali
QUILLING CHE PASSIONE
Laborat. creazioni artistiche con sottili strisce di carta colorata
OLIMPIA SCHIUS PRIMUS
Giochi, abilità manuale
MAPPING PARTY
Mappatura del territorio con Open Street map
CASARO PER UN GIORNO
Laboratorio produzione formaggio
VIVI CANTANDO
Canti Scout tra i laboratori

DOMENICA 17 SETTEMBRE

Dalle 12.00 - **PIC-NIC LIBERO**
Chiosco aperto con bevande e caffè



PARCO di S. NICOLO' APERTO...

Anche nel mese di settembre, tempo permettendo, ogni domenica la Messa delle ore 10.00 verrà celebrata nel parco che rimarrà aperto nei pomeriggi delle domeniche, dalle ore 16.00 alle ore 19.00

DOMENICA 17 SETTEMBRE ore 17.00

AcoustikaTrio

...riscoperta di emozioni in musica...

Roberto Iotti - voce e chitarra
Marianna Spadarotto - jambé
Marta Stella - violino
Ingresso libero

Settembre con Maria



10 S. MESSA A M. BERICO

Ore 19.00 S. Messa in Basilica con Mons. Paolo Andreolli (Vescovo ausiliare di Belém in Brasile)

15 PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A M. BERICO

Ore 20.30 Raduno al "Cristo": cammino orante fino al Santuario

Ore 21.00 Piazzale della Vittoria: Liturgia della Parola e riflessione Vescovo Giuliano.

30 PELLEGRINAGGIO NOTTURNO A M. BERICO

Ore 4.30 Ritrovo dei Pellegrini in Centro Diocesano "A. Onisto" e salita a M. Berico.

Ore 6.00 S. Messa a M. Berico presieduta dal Vescovo Giuliano.

Sono invitati in particolare tutti coloro che hanno vissuto un'esperienza significativa durante l'estate (campiscuola, campi scout, grest, GMG, campi famiglia...)

Scuola di Formazione Teologica

Per i Vicariati di Arsiero-Schio e Malo

Nei rinnovati locali "culturali" del Palazzo S. Giacomo in Via Cavour 50 (dietro la chiesa di S. Giacomo), inizierà il 20 settembre, dalle ore 20.00 alle 22.00 La Scuola che si svilupperà attraverso "Corsi" (12 lezioni) o "Moduli" (6 lezioni). Ecco il programma del 1° anno:

Da settembre a dicembre 2023:

1° Modulo: "Cura e salvaguardia del creato".

D. Matteo Zorzanello

2° Modulo: "Introduzione allo spirito della liturgia".

D. Pierangelo Ruaro

Da gennaio ad aprile 2024:

Corso: "Introduzione alla Sacra Scrittura".

prof. Davide Viadarin.

La Scuola si propone a tutti e in particolare a coloro che svolgono un "servizio" nelle parrocchie. Ma accoglie chiunque è interessato ad andare oltre la "scorza" dei contenuti della fede.

Alle porte delle chiese sono disponibili dei depliant

IL CORPO NELLA LITURGIA

Tutto l'uomo, nella sua complessa identità, è in relazione con gli altri, e come tale si trova anche alla presenza di Dio. Egli esprime i suoi sentimenti non solo con la parola, ma anche con i gesti e i movimenti, con il suo portamento e la posizione del corpo.

STARE IN GINOCCHIO

Mettersi in ginocchio è la posizione che la liturgia consiglia, come atteggiamento di umiltà e di adorazione, solo al momento della consacrazione.

Inginocchiarsi, oltre ad essere un gesto di rispetto, esprime il sentimento di umiltà e di sottomissione, di adorazione a Dio. E' per questo che ci inginocchiamo al momento della CONSACRAZIONE, che ci fa rivivere l'Oratio in cui Gesù si riunì con gli apostoli nell'Ultima cena, conferendo loro il mandato e il potere di fare questo in memoria di Lui.

In ginocchio si esprime meglio la propria piccolezza, l'umiltà, il bisogno di ricevere l'amore del Signore. Chiaramente non sempre è possibile che tutti si mettano in ginocchio: basti pensare a motivi legati all'età, a problemi di salute o al luogo della celebrazione (troppo piccolo o troppo affollato). In tal caso, coloro che non possono inginocchiarsi «facciano un profondo inchino e stiano raccolti».

Occorre stare e partecipare alla celebrazione come un corpo solo, in modo comunitario, con le stesse parole e con gli stessi gesti, con un cuore solo e un'anima sola. Ecco perché in una celebrazione come la Messa, «l'atteggiamento comune del corpo, da osservarsi da tutti i partecipanti, è segno dell'unità dei membri della comunità riuniti per la sacra liturgia: manifesta e favorisce l'intenzione e i sentimenti dell'animo di coloro che vi partecipano» (Ordinamento G. Messale Romano, n° 42).

La genuflessione: è un gesto di umiltà e di profonda adorazione. Viene fatta soprattutto davanti all'Eucaristia. Perciò è riservata al Santissimo Sacramento e alla santa Croce, dalla solenne adorazione nell'Azione liturgica del Venerdì nella Passione del Signore fino all'inizio della Veglia pasquale.

Le Chiese Orientali non conoscono la genuflessione, e hanno in sua vece la *metanoia*, che è un profondo inchino fino a toccare terra con la mano destra, seguito dal bacio delle estremità delle dita riunite e dal Segno della Croce

TI RACCONTO...

Tre giovani avevano compiuto diligentemente i loro studi alla scuola di grandi maestri. Prima di lasciarsi fecero una promessa: avrebbero percorso il mondo e si sarebbero ritrovati, dopo un anno, portando la cosa più preziosa che fossero riusciti a trovare.

Il primo non ebbe dubbi: partì alla ricerca di una gemma splendida ed inestimabile. Attraversò mari e deserti, salì sulle montagne e visitò città fino a quando non l'ebbe trovata: era la più splendida gemma che avesse mai brillato sotto il sole. Tornò allora in patria in attesa degli amici.

Il secondo tornò poco dopo tenendo per mano una ragazza dal volto dolce ed attraente. "Ti assicuro che non c'è nulla di più prezioso di due persone che si amano" disse. Si misero ad aspettare il terzo amico. Molti anni passarono prima che questi arrivasse. Era infatti partito alla ricerca di Dio. Aveva consultato i più famosi maestri di spiritualità esistenti sulla terra, ma non aveva trovato Dio.

Aveva studiato e letto, ma senza trovare Dio. Aveva rinunciato a tutto, ma Dio non lo aveva trovato. Un giorno, stremato per il tanto girovagare, si abbandonò nell'erba sulla riva di un lago. Incuriosito seguì le af-

S. MESSE PER I DEFUNTI o per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all'Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) entro il Venerdì alle ore 12.00. Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come "Secondo Intenzione dell'Offerente".

L'offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!

LUNEDÌ 11 SETTEMBRE 2023

8.00 S. Giacomo: M. Cecilia Miola; Anime purg; intenz. Off;
8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: Ofelia Cotignoli;

MARTEDÌ 12 SETTEMBRE

8.00 S. Giacomo: sr Giovanna; Sacerdoti def; Anime purg;
8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio: /

MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE

8.00 S. Giacomo: Eufrasia e Pietro; don Piero Sibella e fam;
8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: Adriano Minchio;

20.30 S. Nicolò: /

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE

8.00 S. Giacomo: Domenico e Maddalena; Sacerdoti def;
18.00 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: /

VENERDÌ 15 SETTEMBRE

8.00 S. Giacomo: 30° Amelia Galon; Giovanni; Marco; Anime purg;
8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio: Resi e Francesco

SABATO 16 SETTEMBRE

8.00 S. Giacomo: Sacerdoti defunti; intenz. Offerente;

17.00 Duomo: Antonino, Sofia e Luigi;

18.00 S. Antonio: Guerrino Zanandrea;

18.30 Salesiani: **SOSPESA**

18.30 S. Cuore: Lucia;

DOMENICA 17 SETTEMBRE

8.30 S. Antonio: def. famiglia Santacaterina; Erminio, Elisa e Bortolo;

9.00 S. Caterina: /

10.00 S. Cuore: Giuseppe e Licia;

10.00 S. Nicolò: /

10.30 Poleo: /

11.00 Duomo: **Per le Comunità dell'Unità Pastorale!**

18.30 S. Antonio: /

fannate manovre di un'anatra che in mezzo ai canneti cercava i piccoli che s'erano allontanati da lei. I piccoli erano numerosi e vivaci, e sino al calar del sole l'anatra cercò, nuotando senza posa tra le canne, finché non ebbe ricondotto sotto la sua ala l'ultimo dei suoi nati. Allora l'uomo sorrise e fece ritorno al paese. Quando gli amici lo rividero, uno gli mostrò la gemma e l'altro la ragazza che era diventata sua moglie, poi pieni di attesa, gli chiesero: "E tu, che cosa hai trovato di tanto prezioso? Qualcosa di magnifico, se hai impiegato tanti anni. Lo vediamo dal tuo sorriso...". "Ho cercato Dio" rispose il giovane. "E lo hai trovato? E' per questo che hai impiegato così tanto tempo?" chiesero i due, sbalorditi. "Sì, l'ho trovato e se ho impiegato tanto tempo era perché commettevo l'errore di andare a cercare Dio, mentre in realtà, era Lui che stava cercando me..."

Non devi fare molto, tu. Solo lasciarti trovare da Dio. Lui ti sta cercando.